NAIC839007 - A322E13 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005301 - 08/09/2023 - I.1 - E

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2023 - 0017379 /UDCP/GAB/GAB del 08/09/2023 U

Fascicolo:VARIE -

Agli studenti e alle studentesse

Ai genitori e alle famiglie

Agli insegnanti e alle insegnanti, ai dirigenti e alle dirigenti, al personale ATA e a tutti gli operatori e tutte le operatrici delle istituzioni scolastiche

Alla comunità scolastica della Campania

Carissime e carissimi,

ancora qualche giorno e poi comincerà, con l'ingresso nelle aule di migliaia di bambini, ragazze e ragazzi, giovani uomini e donne, il nuovo anno scolastico in Campania.

Il richiamo vivace e gioioso delle classi sia l'inizio di un rinnovato percorso educativo nel quale ciascuno esprima il massimo delle proprie potenzialità.

È questo il presupposto irrinunciabile per entrare in sintonia con tutta la comunità scolastica, gli studenti, le famiglie, i docenti e i dirigenti, con il personale tecnico e amministrativo, con tutti gli operatori. Ed ognuno si prenda cura di un pezzo del percorso da fare insieme agli altri.

Non sarà sempre agevole, non è mai stato semplice, non mancheranno problemi e criticità da superare. Ma, il compito di tutti è fare la propria parte, non tralasciare nulla, fare attenzione ai particolari, aprirsi alle diverse e distinte sensibilità, non mancare nel rispetto degli altri, non risparmiare in concentrazione, applicazione, sperimentazione, innovazione.

Lo studio è ciò che serve per coltivare passioni e nutrire aspirazioni in ogni campo. Non ci sono scorciatoie. Solo applicandosi nello studio, partecipando in classe, lavorando nei laboratori, impegnandosi nelle discipline sportive, nelle arti, nelle attività pratiche, sarà possibile per tutti conoscere, elaborare, riflettere. E, dunque, crescere.

Per crescere serve tempo, impegno, sacrificio. Per questo serve, ancora, un anno di scuola. Un nuovo anno scolastico che sia produttivo, attrattivo, denso di opportunità e di occasioni di cultura, di scienza, di relazioni positive. Tutto ciò darà il senso dell'impegno che insieme metteremo in campo ogni giorno, offrirà la soddisfazione nei traguardi di conoscenza che saprete raggiungere, renderà merito degli sforzi intrapresi con e per gli studenti più vulnerabili.

In una società così complessa e confusa - che talvolta sembra oscillare unicamente tra modelli cinici e semplificatori se non caratterizzata da contesti relazionali di inciviltà e barbarie - sia la Scuola riferimento granitico per le nuove generazioni, per le loro famiglie, per il mondo degli adulti.

La Scuola, sempre di più, agisca e ripudi – con azioni educative pervasive e costanti e attraverso iniziative incisive – ogni forma di violenza, sopraffazione, bullismo che pure alberga, in taluni casi, in contesti di povertà e degrado culturali e sociali.

Sia monito inequivocabile per tutti gli studenti che se una ragazza, una persona, dice no, quella risposta è no. Senza infingimenti o scuse, quella risposta è solo no. E se lo si capisce a scuola, sarà più

chiaro anche fuori dalla scuola, per tutti quelli che sono usciti dall'orbita scolastica, nel tentativo indispensabile di fare decisivi passi avanti di civiltà.

Così come i tragici fatti di cronaca, che restituiscono immagini di dolore e rabbia per il disprezzo della vita altrui da parte di taluni violenti assassini, siano capaci di farci riflettere tutti sulla funzione educativa, sociale e culturale della Scuola e sul contributo che essa può dare perché le giovani generazioni siano pronte a distinguere, senza tentennamenti, tra il male ed il bene, tra la violenza e la convivenza pacifica, tra il sopruso e la giustizia, tra la mostruosità e la bellezza.

Possiamo e dobbiamo farcela, la scuola campana da sempre svolge un ruolo di presidio dei valori più alti della società e può rappresentare un faro sicuro, valorizzando al suo interno insegnanti e mentori di sfide culturali sempre più ambiziose e puntando sulla centralità di ogni studente nel progetto educativo.

Bisogna fare in modo che i ragazzi e le ragazze scelgano ogni giorno la Scuola. Perché essa sia meglio di ogni altro luogo per la moltitudine degli studenti cominci un nuovo anno scolastico con obiettivi chiari e con una rinnovata e sapiente proiezione alla cultura e all'armonia delle relazioni sociali.

Pur in uno scenario nazionale che invoca tagli e riduzione di risorse per le scuole del Sud e che noi combattiamo, saremo impegnati ogni giorno per assicurare le migliori condizioni possibili in ogni angolo della Campania.

Buon anno scolastico a tutti. Non perdiamo un attimo per andare verso il futuro.

L'assessore alla Scuola
Lucia Fortini

Il Presidente
Vincenzo De Luca